



Sanità artigiana.

Più di 125.000 aziende hanno già aderito.

HAI BISOGNO DI ASSISTENZA PER GRAVE INABILITÀ?

SAN.ARTI. ti rimborsa le spese sanitarie sostenute o provvede all'erogazione diretta di servizi di assistenza socio-assistenziali per un importo pari a 7.000 € una tantum.

NECESSITI DI CURE DI IMPLANTOLOGIA DENTALE?

SAN.ARTI. provvede al pagamento diretto delle cure di implantologia dentale nelle strutture convenzionate per un massimo di 2.800 € per iscritto all'anno.

SEI IN GRAVIDANZA?

Con SAN.ARTI. hai la massima libertà di scelta. Puoi scegliere TU a chi rivolgerti: al tuo ginecologo di fiducia, al SSN o alle strutture convenzionate. Ottieni 1.000 euro di rimborso oltre all'indennità giornaliera in occasione del parto.

DEVI SOTTOPORTI AD UN GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO?

SAN.ARTI. ti rimborsa ogni spesa sostenuta per l'intervento e, in caso di utilizzo di strutture del SSN, puoi richiedere un'indennità pari a 100 euro per ogni giorno di ricovero.

DEVI SOSTENERE SPESE EXTRA PER SOTTOPORTI AD UN GRANDE INTERVENTO CHIRURGICO?

SAN.ARTI. provvede a rimborsarti il costo delle visite specialistiche, degli accertamenti diagnostici, dei trattamenti fisioterapici o rieducativi e delle cure termali effettuati durante il pre-ricovero e il post-ricovero, la retta di vitto e di pernottamento dell'accompagnatore nell'istituto di cura o in una struttura alberghiera, l'assistenza infermieristica privata individuale e il trasporto in ambulanza con unità coronarica mobile e con aereo sanitario.

VUOI ESEGUIRE GRATUITAMENTE OGNI ANNO UN CHECK-UP COMPLETO?

SAN.ARTI. ti paga prestazioni di check-up cardiovascolare e oncologico in strutture convenzionate.

IL COSTO DEI TICKET SANITARI È DIVENTATO ECCESSIVO?

SAN.ARTI. ti rimborsa integralmente in corso d'anno il costo dei ticket sanitari sostenuti. Ottenere il rimborso è semplicissimo: basta inviare la copia della prescrizione medica e la fattura di spesa.



450.000 lavoratori dal 1° agosto hanno diritto alle prestazioni.



L'elenco completo delle prestazioni è disponibile sul sito www.sanarti.it.



La mancata contribuzione al Fondo SAN.ARTI. determina l'obbligo, per il datore di lavoro, di erogare un importo forfettario, che dovrà essere chiaramente indicato in busta paga sotto la voce "Elemento Aggiuntivo della Retribuzione", pari a 25 euro lordi mensili per tredici mensilità, così come previsto dagli articoli "Diritto alle prestazioni della bilateralità" e "Assistenza Sanitaria Integrativa" dei CCNL di cui all'art.7 del regolamento del Fondo. Le prestazioni erogate da SAN.ARTI. costituiscono, inoltre, un diritto soggettivo di matrice contrattuale dei lavoratori e, pertanto, l'azienda che ometta il versamento della contribuzione al Fondo è altresì responsabile verso i lavoratori non iscritti della perdita delle relative prestazioni sanitarie, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

SAN.ARTI.
Via Torino, 6 - 00184 Roma